



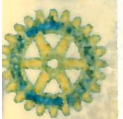
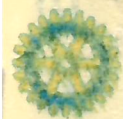
Rotary Club Belluno e Rotary Club Bisceglie

PROTOCOLLO DI GEMELLAGGIO

L'anno 2012, il giorno 30 del mese di aprile, in Belluno, i sottoscritti Presidenti del Rotary Club di Belluno Alberto Alpago Novello e del Rotary Club di Bisceglie Bruno Pietro Logoluso,

PREMESSO

- che con apposite deliberazioni conservate in atti, i predetti Club hanno inteso dare attuazione alla procedura di gemellaggio condividendo le seguenti motivazioni e finalità;
- che è importante, nell'ottica del più efficace impegno rotariano, utilizzare qualsiasi strumento volto a facilitare il contatto, la conoscenza e la collaborazione reciproca;
- che un rapporto preferenziale con un Club italiano per riflessioni, scambio di esperienze e sostegno vicendevole può favorire il dialogo e comuni iniziative;
- che, nell'ambito associativo dei due Club e nelle comunità di riferimento, sono presenti soggetti di origine o con parentele riferibili alle due regioni di appartenenza, quale storico retaggio di antichi rapporti commerciali e culturali esistenti fra le stesse;
- che l'iniziativa è stata avviata in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, quale strumento per rafforzare i rapporti regionali e i sentimenti di unità nazionale;
- che la provincia di Belluno ospita gran parte delle Dolomiti "Patrimonio mondiale Unesco" e, a sua volta, la Puglia annovera siti facenti parte del "Patrimonio dell'Umanità Unesco" e fra questi il Dolmen di Bisceglie, importante monumento preistorico;





Rotary Club Belluno e Rotary Club Bisceglie

- che costituiscono finalità prioritarie del gemellaggio l'incentivare la reciproca conoscenza e lo sviluppo di comuni iniziative per la più efficace attuazione del servizio rotariano, nelle sue cinque vie di azione, incrementando rapporti più stretti ed operativi nei settori della cultura, delle professioni, dell'economia, della produzione enogastronomica, della tutela e sostenibilità ambientale, della fruizione responsabile del tempo libero, delle buone prassi nei confronti delle rispettive comunità di riferimento.

Tanto premesso, sottoscrivono il presente protocollo di

G E M E L L A G G I O

così articolato:

1. I Club gemellati si attiveranno per garantire un reciproco contatto frequente e continuativo, utilizzando ogni utile strumento di comunicazione e mediatico e, in particolare, a titolo di esempio, i rispettivi siti web.
2. Essi garantiranno in tal modo lo scambio e la comunicazione delle notizie principali riguardanti la vita e l'attività dei due Club e dei Distretti di appartenenza e, altresì, la migliore conoscenza dei soci, delle loro famiglie e delle comunità sociali di riferimento.
3. I Club gemellati promuoveranno incontri periodici, possibilmente regolari e annuali fra i rispettivi soci, che si realizzeranno preferibilmente in maniera alternata presso le rispettive città o ambiti geografici, al fine di favorire le relazioni e incrementare i rapporti di amicizia, al di là del carattere ed interesse turistico.
4. I contatti e gli incontri fra i Club gemellati dovranno costituire occasione



Rotary Club Belluno e Rotary Club Bisceglie

per migliorare le rispettive conoscenze personali e familiari e per attuare sia comuni iniziative rotariane al servizio delle rispettive comunità che azioni congiunte, umanitarie e di solidarietà, in ambito sia nazionale che internazionale; in particolare, saranno privilegiati i *services*, come già effettuato nel corrente anno rotariano con il service internazionale "A bridge to Bosnia", in collaborazione con altri Club austriaci.

5. I Club gemellati, utilizzando anche i predetti strumenti mediatici, potranno:

- curare ed organizzare più efficacemente azioni comuni rotariane, occasioni di incontro culturali, attività di studio e di approfondimento di tematiche di interesse comune, ivi comprese quelle relative alla valorizzazione delle affinità storico-culturali e della tutela e sostenibilità ambientale;
- assumere iniziative dirette a incentivare i rapporti fra realtà imprenditoriali e professionali espressione delle rispettive comunità, con particolare attenzione ai giovani e alle naturali vocazioni dei rispettivi territori, per contribuire al loro sviluppo economico;
- collaborare, valorizzando le peculiarità legate alla posizione geografica delle due città gemellate, a migliorare e accrescere le occasioni di dialogo fra Europa e Mediterraneo, contribuendo all'azione internazionale del Rotary diretta a favorire la pace e la comprensione fra i popoli.

6. L'azione dei Club gemellati dovrà anche favorire il coinvolgimento, nelle attività comuni, dei Club Rotaract e Interact operanti nei rispettivi ambiti territoriali.



Rotary Club Belluno e Rotary Club Bisceglie

7. Ogni Club nominerà un referente per il gemellaggio, con il compito di promuovere e coordinare le iniziative comuni e i contatti fra i Club gemellati. Con il presente atto vengono nominati per detto incarico Maurizio Busatta per il Rotary Club di Belluno e Elida Musci Schiavone per il Rotary Club di Bisceglie.
8. Per quanto non previsto nel presente protocollo, i Club potranno successivamente concordare e adottare ulteriori norme dirette alla realizzazione delle attività di gemellaggio, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi innanzi richiamati.

Alberto ALPAGO NOVELLO – *Presidente 2011-2012 Rotary Club Belluno*

Alberto Alpago Novello

Bruno Pietro LOGOLUSO – *Presidente 2011-2012 Rotary Club Bisceglie*

Bruno Pietro Logoluso

Maurizio BUSATTA – *Presidente 2010-2011 Rotary Club Belluno*

Maurizio Busatta

Michele Primo PRETE – *Presidente 2010-2011 Rotary Club Bisceglie*

Michele Primo Prete

L'atto viene sottoscritto anche dalle seguenti Autorità Rotariane:

Bruno MARASCHIN – *Governatore R.I. Distretto 2060*

Bruno Maraschin

Mario GRECO – *Governatore R.I. Distretto 2120*

Mario Greco

Ermanno GASPARI – *Assistente Governatore area 3 Distr. 2060*

Ermanno Gaspari

Giuseppe DI LIDDO – *Assistente Governatore zona 6 Distr. 2120*

Giuseppe Di Liddo